

I VOSTRI SOLDI IN GESTIONE PROMOTORI FINANZIARI

Economic@mente in aula

È partito il 3 dicembre a Milano, in una quinta di un istituto tecnico commerciale, il ciclo di lezioni sul risparmio, parte del progetto di educazione finanziaria Anasf

È stato l'istituto Tecnico Argentia di Gorgonzola, guidato dal preside Bruno Belletti, in provincia di Milano, la prima scuola ad aver aperto le porte, lo scorso 3 dicembre, al progetto di educazione finanziaria Anasf «Economic@mente - Metti in conto il tuo futuro», per avviare un ciclo di lezioni allo scopo di sensibilizzare gli studenti ad un uso consapevole del risparmio, in prospettiva delle loro future scelte di vita e dei loro obiettivi di crescita. In aula, nella mattinata che ha ufficialmente dato il via al progetto Anasf sul campo, gli alunni di una classe quinta. La lezione, curata dal socio Mario Ripa, si è aperta con una riflessione sulla situazione economica e sociale italiana e le risposte degli studenti hanno confermato ampiamente quanto in questi anni sia mutato lo scenario entro il quale i giovani si trovano a vivere e le abitudini al risparmio degli italiani. Si fanno, ad esempio, meno figli



Un momento della lezione con il docente Mario Ripa

obiettivi di vita, aumentando la propria capacità di consumo nel futuro. Ed è proprio a stimolare gli studenti verso una visione quanto più ampia possibile del loro percorso dopo la scuola e dei principali eventi che scandiranno il loro avvenire, sensibilizzandoli alla necessità di governare in maniera efficiente il proprio fu-

turo, che punta il ciclo di moduli didattici di Economic@mente. La prima lezione ha così aiutato i giovani a rifocalizzare l'attenzione sulla situazione attuale e sui loro desideri, spingendoli a immaginare loro stessi all'interno di un ciclo di vita che comprende determinate scelte, di formazione, economiche e affettive, che condizioneranno ogni fase della loro maturazione.

Dalla prima lezione gli studenti sono stati messi in grado di ripensare alle proprie priorità in prospettiva della loro futura indipendenza economica, registrando un primo importante concetto relativo al risparmio, il suo valore temporale.

FORMAZIONE PF ALLA FASE DUE

Intanto nelle ultime settimane si è concluso il primo ciclo di aule dedicate ai soci Anasf che



Da sinistra, Maurizio Bufi (Anasf) e i docenti Megale e Sorgi (Progetica)



I soci Anasf a Roma

hanno aderito al progetto, svolte in collaborazione con Progetica. Con il 15 dicembre a Padova, dopo Milano, Messina e Roma, la seconda fase riservata ai candidati formatori ha così visto coinvolti i soci che hanno

superato il test di valutazione sulle materie oggetto di lezione dei primi incontri. Con queste seconde aule si è completato per 145 soci il percorso di formazione propedeutico all'avvio delle lezioni nelle classi dei licei e degli istituti tecnici che aderiranno al progetto.

Da gennaio 2010 proseguirà il percorso formativo per i nuovi candidati e si svolgeranno le aule per i circa 400 soci che si sono già candidati al progetto, che verranno contattati nelle prossime settimane dalla segreteria Anasf.

Su www.anasf.it, oltre al materiale riservato ai candidati formatori, sono disponibili documenti e ricerche in tema di educazione finanziaria, insieme con una ampia rassegna stampa delle iniziative finora realizzate.



La classe dell'ITC Argentia di Gorgonzola

e questi ultimi lasciano il nido sempre più tardi, mentre i nonni con il loro «tesoretto» contribuiscono sempre più spesso al bilancio familiare, aiutando in molti casi ad integrare la rata del mutuo per la casa.

«Meglio 1.000 euro oggi che 20mila a 65 anni-? Parafrasando la classica domanda «meglio un uovo oggi che una gallina domani», alcuni studenti hanno risposto «cosa me ne farò di 20 mila euro a 65 anni-?, dando così lo spunto per introdurre la nozione di risparmio, inteso come consumo differito nel tempo per raggiungere gli